



FONDAZIONE ROMA SAPIENZA

Prot. n. 0000121 del 13/06/2024
Rep. n. 15/2024

Bando di concorso Premio Minerva alla Ricerca scientifica V edizione

Art. 1 – Descrizione

Per iniziativa della Fondazione Roma Sapienza in accordo con Sapienza Università di Roma è istituita la quinta edizione del "Premio Minerva" che viene assegnato ai dottorandi e ai dottori di ricerca, la cui attività di studio dia un contributo significativo al progresso scientifico nel proprio ambito disciplinare.

Il Premio Minerva consiste in un contributo di € 1000.00 per ogni vincitore.

Art. 2 – Requisiti generali di ammissione

Il bando è destinato ai **dottorandi regolarmente iscritti al XXXVII e XXXVIII ciclo** e ai **dottori di ricerca** che abbiano frequentato il **XXXIV o il XXXV o il XXXVI ciclo** di un corso di dottorato della Sapienza Università di Roma. Per i **dottorandi del XXXVI ciclo** in attesa di discussione della tesi di dottorato fa fede il loro *status* accademico al momento della compilazione della domanda. Coloro che avranno discusso la tesi entro la data di scadenza del bando e ricevuto il giudizio saranno valutati come dottori di ricerca.

I requisiti devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando, pena l'esclusione dalla procedura.

Art. 3 – Domanda e termini di partecipazione

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere compilata esclusivamente online entro e non oltre il 20 luglio 2024 al **seguito link <https://forms.gle/iZ5rtT6qQTsFLwkF7>**. Non saranno ammesse domande pervenute con modalità diverse.

Per accedere al caricamento dei dati richiesti, è necessario effettuare preventivamente il login attraverso un account Google o tramite l'indirizzo di posta elettronica istituzionale nome.cognome@uniroma1.it

I file per cui è richiesto il caricamento dovranno essere in formato pdf e non superare i 10 MB.

Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare il proprio domicilio, il numero di telefono, l'indirizzo email e il recapito al quale desidera vengano effettuate eventuali comunicazioni, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente. La Segreteria del Presidente provvederà a trasmettere le domande alla Commissione Giudicatrice.

I candidati dovranno allegare alla domanda la seguente documentazione, rinominata come indicato:

- curriculum vitae et studiorum (nome.cognome.cv)
- elenco delle pubblicazioni (nome.cognome.pubblicazioni)
- eventuali lettere di referenza e presentazione (nome.cognome.lettera)
- estratto della tesi di dottorato che non superi le tre cartelle di testo (nome.cognome.tesi)
- copia carta di identità o passaporto (nome.cognome.documento)



- certificato di conseguimento del dottorato, per i dottori di ricerca (nome.cognome.certificato)
- certificato di iscrizione a un corso di dottorato, per i dottorandi (nome.cognome.certificato)
- certificato di laurea magistrale, per i dottorandi (nome.cognome.laurea)

I documenti potranno essere prodotti in copia dichiarata autentica mediante dichiarazione sostitutiva dell'**atto di notorietà**, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (**Allegato B**, in formato pdf).

La Fondazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle attestazioni allegate alla domanda presentate da coloro che risulteranno assegnatari del premio.

Nella domanda dovrà essere indicata anche la corretta Macroarea affine al proprio corso di dottorato secondo l'**Allegato C**, pena l'esclusione dalla procedura. Per i dottori di ricerca dovrà anche essere indicato il giudizio finale.

Nei campi Premi ricevuti, Brevetti, Esperienze internazionali, Collaborazioni con enti italiani e stranieri si prega di inserire nel modulo online solo quelle ritenute di notevole rilevanza ai fini del concorso. Ulteriori informazioni saranno riscontrate dall'analisi del Curriculum Vitae et Studiorum allegato.

Una copia delle risposte verrà inviata via email all'indirizzo fornito.

È possibile compilare la domanda online **solo una volta**.

Art. 4 – Commissione giudicatrice

La Commissione, composta da alte professionalità accademiche, si riunirà per la verifica della validità delle candidature e indicherà due vincitori per ogni Macroarea, rispettivamente un dottorando e un dottore di ricerca, in possesso dei requisiti indicati nell'art. 2 del presente regolamento, per un totale di 12 premi assegnati.

I vincitori saranno selezionati secondo i seguenti criteri:

- dottori di ricerca che abbiano raggiunto il titolo con ottimo o ottimo con lode
- dottorandi che abbiano conseguito la Laurea Magistrale con il punteggio non inferiore a 110/110
- innovazione nel proprio ambito disciplinare;
- elevato livello qualitativo della ricerca;
- internazionalizzazione della ricerca;
- eventuali collaborazioni con enti italiani e/o stranieri.

La scelta dei vincitori avviene a insindacabile giudizio della Commissione. In caso di ex equo, la Commissione potrà scegliere di premiare più di un candidato o assegnare eventuali menzioni di merito.

Art. 5 – Cerimonia di premiazione

Non è prevista la pubblicazione dell'esito del presente concorso prima della cerimonia di premiazione, durante la quale verranno comunicati i nominativi dei vincitori ed eventuali menzioni assegnate. Il Premio Minerva dovrà essere personalmente ritirato dal vincitore esclusivamente il giorno della cerimonia.



Art. 6 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati, esclusivamente, per le finalità di gestione della procedura concorsuale. Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679.

Art. 7 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente. Il presente bando di concorso sarà acquisito alla raccolta interna di questa Fondazione e reso disponibile per via telematica sul sito www.fondazionesapienza.uniroma1.it.

Roma, 13 giugno 2024

F.to Il Presidente
Eugenio Gaudio



Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679.

I dati personali da Lei forniti sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 *Codice in materia di protezione dei dati personali*, di seguito Codice Privacy, e dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)

Titolare e responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento è la Fondazione Roma Sapienza, nella persona del Presidente, domiciliato per la carica in Piazzale Aldo Moro n. 5, 00185 Roma; e-mail: fondazionesapienza@uniroma1.it; PEC: fondazionesapienza@postecert.it

I diritti possono essere esercitati con richiesta al Presidente della Fondazione Roma Sapienza, Rappresentante Legale della Fondazione tramite mail oppure PEC agli indirizzi di posta suddetti.

Si forniscono le seguenti informazioni:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Fondazione Roma Sapienza. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dall'articolo 13 del regolamento UE n. 679/2016 del 27.04.2016 "regolamento generale sulla protezione dei dati" e del D.lgs. n. 196/2003 "codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal d.lgs. n. 101 del 10.08.2018, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento europeo. I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per la seguente finalità: partecipazione al concorso nel rispetto del quadro normativo vigente;
- il conferimento dei Suoi dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà la mancata ammissione alla procedura concorsuale;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati personali sono conservati per cinque anni dalla data di sottoscrizione della domanda di ammissione;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.



AII. A

Fac simile

Domanda di partecipazione al concorso "Premio Minerva" V edizione assegnato ai dottorandi e ai dottori di ricerca, la cui attività di studio abbia dato un contributo significativo al progresso scientifico nel proprio ambito disciplinare

**Al Presidente della
FONDAZIONE ROMA SAPIENZA
Piazzale Aldo Moro, 5
00185 ROMA**

Il/La sottoscritto/a, (NOME e COGNOME).....
nato/a a.....il.....
e residente a.....in Via/Piazza.....,
codice fiscale.....
recapito del telefono e/o cellulare.....
e-mail.....
recapito presso il quale desidera ricevere le comunicazioni.....

Inoltre domanda per partecipare alla procedura concorsuale per il conferimento del Premio Minerva alla Ricerca, V edizione, anno 2024, destinato ai dottorandi regolarmente iscritti al XXXVII e XXXVIII ciclo e ai dottori di ricerca che abbiano frequentato il XXXIV o il XXXV o il XXXVI ciclo di un dottorato di ricerca della Sapienza Università di Roma, di cui al bando prot. n. 121 del 13/06/2024, rep. n. 15/2024 con scadenza 20 luglio 2024.

Il/La sottoscritto/a elegge, ai fini del concorso, il proprio domicilio in:

Via.....n.....
Città.....provincia.....cap.....
indirizzo posta elettronica e/o PEC

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione.



Il/la sottoscritto/a, consapevole che il rilascio di false o incomplete dichiarazioni è un reato penale, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere cittadino/a
- di essere iscritto al corso di dottorato in..... ciclo
(dottorandi) di aver conseguito la laurea in.....
presso la Facoltà di.....dell'Università
.....con la votazione di....., nell'anno
accademico.....avendo discusso la tesi dal titolo
.....
Relatore.....Correlatore.....
- di aver conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in.....
presso la Facoltà di..... della
Sapienza Università di Roma con la votazione di, nell'anno
accademico.....avendo discusso la tesi dal titolo.....
.....
Relatore.....Correlatore

Luogo e data

Firma



AII. B
Fac-Simile

**DICHIARAZIONE DI COPIA
CONFORME**

(art. 46, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a nato/a a
..... il/...../....., e residente a
....., prov., CAP....., in via/piazza n.....,

preso atto delle disposizioni di cui all'art. 76 del

D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*),

DICHIARA**

che la copia dell'atto, documento, pubblicazione o titolo sotto indicato e allegato è conforme all'originale:

.....
.....
.....
.....

Ai sensi della L. 675/96 è informato ed autorizza la raccolta dei dati per il procedimento amministrativo in corso.

Luogo e data:

(firma per esteso e leggibile)

(*)D.P.R. 445/2000, art. 76, 1° comma: «Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia».

(**) D.P.R. 445/2000, art. 76, 2° comma: «L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso».